

IL REGOLAMENTO INTERNO DEL GO

Premessa

Il presente regolamento disciplina le procedure interne per la realizzazione del progetto “*Il Gruppo operativo per lo sviluppo della gestione integrata delle foreste della Basilicata*” del Gruppo Operativo “*Innovazione e gestione delle Foreste Lucane*”, istituito ai sensi della Misura 16.1 del Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020 della Regione Basilicata. La materia trattata riguarda le relazioni partenariali, le modalità di interazione ed i processi decisionali del GO, la gestione dei conflitti di interesse (art. 56 del Reg. UE n. 1305/13) e le modalità e i ruoli per la disseminazione dei risultati del progetto del GO. Il Regolamento interno opera nel rispetto:

- delle normative comunitarie e nazionali che disciplinano l’ambito d’intervento dei GO;
- degli indirizzi programmatici e gestionali contenuti nel Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020 della Regione Basilicata, comprese le successive modifiche ed integrazioni;
- dell’Accordo di Cooperazione del Gruppo Operativo.

Art. 1 - Composizione del partenariato del GO e ruoli specifici

Il partenariato del GO è costituito dai soggetti di seguito indicati:

- *Scuola di Scienze Agrarie Forestali Alimentari e Ambientali (SAFE) dell’Università degli Studi della Basilicata*, Codice Fiscale 96003410766 Partita IVA 00948960760 con sede in *Potenza*, nella persona del proprio rappresentante legale *Aurelia Sole*, nato a [REDACTED], Codice Fiscale [REDACTED] di seguito denominato **Capofila**;
- *Società Agricola Agrozootecnica SantaDomenica*, Codice Fiscale 01288480773 Partita IVA 01288480773 CUAA 01288480773 con sede in *Calciano (Mt)*, nella persona del proprio rappresentante legale *Caterina Marturano*, nata a [REDACTED] partner di progetto settore agricolo/forestale;
- *Impresa Agricola Forestale Falco Legnami di Vito Falco*, Codice Fiscale [REDACTED] Partita IVA 01124070770 CUAA [REDACTED] con sede in *Accettura (Mt)*, nella persona del proprio rappresentante legale *Vito Falco*, nato a [REDACTED], Codice fiscale [REDACTED] partner di progetto settore agricolo/forestale;
- *Impresa Agricola Forestale Giovanni Salerno*, Codice Fiscale [REDACTED] Partita IVA 01271640763 CUAA [REDACTED] con sede in *Grumento Nova (Pz)*, nella persona del proprio rappresentante legale *Giovanni Salerno*, nato a [REDACTED], Codice Fiscale [REDACTED] partner di progetto settore agricolo/forestale;

- *Impresa Agricola Forestale IFAL srl*, Codice Fiscale 01799500010 Partita IVA 01262190281 CUAA 01799500010 con sede in *Potenza (PZ)*, nella persona del proprio rappresentante legale *Maria Lo Sasso*, nata a [REDACTED], partner di progetto settore agricolo/forestale;
- *Impresa Agricola Forestale Michele Spera*, Codice Fiscale [REDACTED] Partita IVA 01960130761 CUAA [REDACTED] con sede in *Tito (Pz)*, nella persona del proprio rappresentante legale *Michele Spera*, nato a [REDACTED], partner di progetto settore agricolo/forestale;
- *Impresa Agricola Libera Laviano*, Codice Fiscale [REDACTED] Partita IVA 00718450760 CUAA [REDACTED] con sede in *Melfi (Pz)*, nella persona del proprio rappresentante legale *Libera Laviano*, nata a [REDACTED], partner di progetto settore agricolo/forestale;
- *Impresa Agricola Rosa Strozza*, Codice Fiscale [REDACTED] Partita IVA 01310250764 CUAA [REDACTED] con sede in *Barile (Pz)*, nella persona del proprio rappresentante legale *Rosa Strozza*, nata a [REDACTED], partner di progetto settore agricolo/forestale;
- *Impresa Agricola Tenute del Vulture di Roberto Sinigaglia*, Codice Fiscale [REDACTED] Partita IVA 01744310762 CUAA [REDACTED] con sede in *Melfi (PZ)*, nella persona del proprio rappresentante legale *Roberto Sinigaglia*, nato a [REDACTED], partner di progetto settore agricolo/forestale;
- *Istituto Professionale "Servizi per L'Agricoltura e lo Sviluppo Rurale" Giustino Fortunato*, Codice Fiscale 80003050764 Partita IVA 00231860768 CUAA 00231860768 con sede in *Potenza (Pz)*, nella persona del proprio rappresentante legale *Angelo Mazzatura* nato a [REDACTED], Codice Fiscale [REDACTED], partner di progetto settore agricolo/forestale;
- *Agenzia Lucana di Sviluppo ed Innovazione in Agricoltura (Alsia) - Azienda Agricola Sperimentale Dimostrativa Nemoli*, Codice Fiscale 00627370778 Partita IVA 00627370778 con sede legale in *Matera (Mt)*, nella persona del proprio rappresentante legale *Domenico Romaniello*, nato a [REDACTED] in data [REDACTED], partner di progetto con il compito di divulgatore;
- *Agenzia Nazionale per le Nuove Tecnologie, l'Energia e lo Sviluppo Economico Sostenibile – ENEA, Divisione Bioenergia, Divisione Bioenergia Bioraffineria e Chimica Verde - DTE-BBC*, Codice Fiscale 01320740580 Partita IVA 00985801000 con sede in *Roma (Rm)*, nella persona del proprio rappresentante legale *Gian Piero Celata*, nato a [REDACTED], partner di progetto con il compito di ricercatore;

- *Consiglio Nazionale delle Ricerche (CNR) Istituto di Metodologie per l'Analisi Ambientale (IMAA)*, Codice Fiscale 80054330586 Partita IVA 02118311006 con sede in *Tito Scalo (Pz)*, nella persona del proprio rappresentante legale *Lapenna Vincenzo*, nato a [] Codice Fiscale [], partner di progetto con il compito di ricercatore;
- *Consiglio Nazionale delle Ricerche (CNR) Istituto per i Beni Archeologici e Monumentali (IBAM)*, Codice Fiscale 80054330586 Partita IVA 02118311006 con sede in *Tito Scalo (Pz)*, nella persona del proprio rappresentante legale *Daniele Malfitana*, nato a [] Codice Fiscale [] partner di progetto con il compito di ricercatore;
- *Consiglio Nazionale delle Ricerche (CNR) Istituto per la valorizzazione del legno e delle specie arboree (IVALSA)*, Codice Fiscale 80054330586 Partita IVA 02118311006 con sede in *Sesto Fiorentino (Fi)*, nella persona del proprio rappresentante legale *Centritto Mauro*, nato a [], Codice Fiscale [] partner di progetto con il compito di ricercatore;
- *Exo Soc.Consortile a.r.l.*, Codice Fiscale 01802020766 Partita IVA 01802020766, con sede legale in *Potenza (Pz)*, nella persona del proprio rappresentante legale *Villani Fausto*, nato a [] in data [] partner di progetto con il compito di ricercatore;
- *Ordine dei Dottori Agronomi e dei Dottori Forestali della Provincia di Potenza - ODAF*, Codice Fiscale 80004720761 con sede in *Potenza (Pz)*, nella persona del proprio rappresentante legale *Pisani Domenico*, nato a [], Codice Fiscale [] partner di progetto con il compito di consulente;

Il *Capofila* del GO è il referente del progetto per la Regione, il referente dei partner, componenti il partenariato, per le relazioni con la Regione, il coordinatore delle attività previste dal progetto e il garante della interattività dei processi di collaudo, adozione e diffusione della/e innovazione/i.

Il capofila è supportato da un *direttore tecnico* cui competono le attività di raccordo tecnico-scientifico con i partner e di monitoraggio e controllo delle attività progettuali, da una *segreteria*, con il compito di supporto gestionale e di mantenimento del flusso informativo, nonché quello di fornire indicazioni operative ed organizzare il flusso documentale relativo alla rendicontazione delle spese del progetto e da un *direttore tecnico responsabile degli aspetti organizzativi/ operativi*, gestore delle relazioni all'interno del partenariato facendo in modo che le scelte, le azioni conseguenti e i risultati siano condivisi fra i partner e sia garantito il *feed back* da parte dei soggetti beneficiari dell'innovazione.

All'interno del Gruppo Operativo, il partner *Aisia*, avrà il compito di coordinare le attività di comunicazione intra ed inter go;

il partner *Exo Soc.Consortile a.r.l.*, avrà il compito di coordinare la progettazione e l'implementazione della piattaforma KBS;

il partner *ODAF* svolgerà l'attività di consulenza;

Si occuperanno di fornire i contenuti utili per l'implementazione della piattaforma KBS e di comunicare, informare e divulgare per il trasferimento delle innovazioni alle aziende inter e intra GO:

- *L'Agenzia Nazionale per le Nuove Tecnologie, l'Energia e lo Sviluppo Economico Sostenibile – ENEA, Divisione Bioenergia, Divisione Bioenergia Bioraffineria e Chimica Verde - DTE-BBC;*
- *Il Consiglio Nazionale delle Ricerche (CNR) Istituto di Metodologie per l'Analisi Ambientale (IMAA);*
- *Il Consiglio Nazionale delle Ricerche (CNR) Istituto per i Beni Archeologici e Monumentali (IBAM);*
- *Il Consiglio Nazionale delle Ricerche (CNR) Istituto per la valorizzazione del legno e delle specie arboree (IVALSA).*

Le Imprese Agricole Forestali e nel dettaglio:

- *Società Agricola Agrozootecnica SantaDomenica;*
- *Falco Legnami di Vito Falco;*
- *IFAL srl;*
- *Michele Spera;*
- *Rosa Strozza;*
- *Tenute del Vulture di Roberto Sinigaglia;*
- *Istituto Professionale "Servizi per L'Agricoltura e lo Sviluppo Rurale" Giustino Fortunato;*

realizzeranno le azioni di comunicazione, informazione e divulgazione per il trasferimento delle innovazioni verso altre aziende.

Art. 2 - Organizzazione del GO

I componenti del partenariato del GO sono rappresentati nel *Comitato di progetto* che è lo strumento e il luogo di confronto nell'ambito del quale vengono effettuate le eventuali scelte tecniche ed organizzative relative alle attività previste. Per le caratteristiche compositive e gestionali del Comitato si rimanda all'articolo 8 del presente regolamento.

Il Comitato di progetto del GO si riunisce all'avvio delle attività e quando il capofila e/o un gruppo di partner lo ritiene utile, comunque almeno due volte l'anno. Sono indispensabili riunioni del Comitato quando occorre decidere una variante al progetto e/o promuovere un'attività non prevista. Le riunioni possono essere svolte anche in teleconferenza.

Le riunioni e gli incontri possono essere realizzati anche soltanto fra alcuni dei partner del progetto:

- quando è necessario verificare i risultati delle prove di collaudo dell'innovazione insieme a consulenti e/o imprese beneficiarie,
- quando si realizzano momenti di informazione e formazione specificamente dedicati,
- quando è utile mettere a punto alcuni processi amministrativo-finanziari.

Art. 3 - Modalità interattiva tra i partner del GO

Ai fini di una utile ed opportuna conoscenza sull'andamento delle attività del GO e per accelerare il processo di trasferimento dell'innovazione, il capofila e/o l'animatore *broker* assicura la circolazione delle informazioni tra i partner del gruppo ed il loro costante coinvolgimento nella produzione di pareri e verifiche dell'attività, nonché la condivisione periodica dello stato di avanzamento.

L'interazione sarà garantita dal confronto sistematico e paritario tra tutti i partner in particolare quando si

collaudano e si adottano innovazioni nelle aziende.

E' compito del capofila o dell'animatore *broker* verificare periodicamente che tutti i partner condividano le scelte operative tecniche e organizzative adottate e promuovere specifici confronti in caso di non completa condivisione di risultati e processi adottati, mediante tutti gli strumenti multimediali disponibili (mail, comunicazioni scritte, spazio web riservato, ecc.). Delle criticità e dialettiche che sorgono nello svolgersi del progetto è fondamentale lasciare traccia tangibile.

Il Capofila diffonde periodicamente tra i Partner - e comunque prima delle due riunioni annuali del Comitato di progetto - *chek di progetto* (nel formato di mail, resoconti scritti, sms), parziali e finali, che riportano l'avanzamento fisico ed una sintesi finanziaria.

L'interazione interna e l'informazione continua dei partner può essere garantita attraverso diverse forme di comunicazione e con l'utilizzo degli strumenti ritenuti più idonei ed appropriati alle esigenze comunicative: riunioni, anche in teleconferenza e skype, sito internet dedicato al GO, utilizzo di droni, social network, mail dedicata al GO, documenti informativi interni, *chek di progetto*, sms, ecc., purché si assicuri il raggiungimento e la partecipazione attiva di tutti i partner lungo l'intero percorso di realizzazione del progetto e ne venga lasciata traccia tangibile.

Art. 4 - Verifica dei risultati

Durante lo svolgimento del Progetto, man mano che si realizzano e concludono le diverse azioni di cui è composto e a chiusura dello stesso, il capofila, con la collaborazione e partecipazione di tutti i partner, organizza verifiche interne di collaudo delle tecniche, delle macchine, dei modelli organizzativi, dei sistemi produttivi, delle modalità di lavorazione, dei prodotti chimici, ecc.. oggetto del progetto di innovazione realizzato dal GO.

I prodotti risultanti dalle diverse azioni del progetto sono da considerarsi chiusi se vengono approvate da almeno un altro partner del progetto preferibilmente rappresentante dei reali o potenziali utenti.

Art. 5 - Strumenti di comunicazione esterna

Il GO ha l'obbligo della disseminazione all'esterno dei risultati delle attività progettuali realizzate e vi provvede in base alla regolamentazione comunitaria, nazionale e regionale applicabile. I risultati del GO andranno pubblicizzati man mano che saranno ottenuti. In ogni caso saranno pubblicizzati i lavori e gli sforzi del gruppo, anche in caso di raggiungimento parziale o mancato degli obiettivi.

I partner, in coerenza con le attività previste nel progetto, realizzano occasioni pubbliche di confronto, momenti di divulgazione delle soluzioni tecnologiche e/o organizzative introdotte, rivolte a tutti gli esterni interessati, promuovendo in tal modo l'adozione delle innovazioni non solo presso le aziende partecipanti al GO ma anche presso le altre comunità di imprenditori sul territorio.

Gli incontri, i workshop, i seminari, le azioni dimostrative, possono essere organizzati, in considerazione dell'innovazione realizzata, in azienda (accompagnate da visite aziendali e/o prove in campo) e/o presso università, istituti di ricerca e sperimentazione, istituti scolastici ad indirizzo agricolo e rurale.

La disseminazione dei risultati del progetto deve essere effettuata a livello locale, nazionale ed europeo.

Il GO adotta i seguenti strumenti di divulgazione e comunicazione:

1. brochure informative, pubblicazioni, opuscoli dimostrativi, partecipazione a riviste tematiche e specializzate,
2. sito web del GO con spazi pubblici per la disseminazione delle attività e dei risultati, ma anche per i contatti con gli utenti della rete web interessati al progetto. Il sito deve rendere disponibili almeno le seguenti informazioni: composizione del GO, obiettivi del progetto, accordo di cooperazione, regolamento interno, avanzamento delle fasi progettuali, innovazione individuata e trasferibile in azienda, strumenti di divulgazione attivati, contatti dei referenti del GO,
3. portali della Rete Rurale Nazionale e della Rete europea dell'EIP,
4. social su cui promuovere i risultati dell'innovazione realizzata dal GO,
5. programmi televisivi, speciali, spot, sponsor,
6. visite aziendali, prove in campo, azioni dimostrative,
7. evento finale, workshop, teleconferenza.

Il Capofila e/o i Partner partecipano alle attività della Rete Rurale Nazionale e della Rete europea del PEI, attraverso la messa a disposizione tutte le informazioni sul progetto in corso e sui risultati conseguiti, la partecipazione e collaborazione alle attività organizzate dalla Rete, lo scambio di esperienza e buone prassi con gli altri GO.

Art. 6 - Conflitti di interesse

All'interno del GO il Capofila prende i provvedimenti necessari per evitare potenziali conflitti di interesse di carattere patrimoniale, giuridico o altro tra i Partner del GO e tra i soggetti esterni con cui si instaurano rapporti per lo svolgimento delle attività, attraverso la sottoscrizione da parte di tutti i componenti di una lettera liberatoria valida per tutta la durata del Progetto.

Al Partner cui è stata affidata la fornitura di beni e servizi, sia nella necessità, a sua volta, di acquistare beni e servizi sul mercato deve rispettare le procedure inerenti la congruità della spesa ed in particolare quanto previsto dal d.lgs. 50/2016, ss.mm.ii. e norme di attuazione.

Le spese sostenute per acquisto di beni e servizi forniti da Partner o da altri soggetti da lui detenuti e/o controllati devono essere congrue; devono essere acquisiti almeno tre preventivi da soggetti in concorrenza con il Partner e/o il Gruppo Operativo imputando il costo minore.

In nessun caso sono ammissibili le spese sostenute dal Gruppo Operativo o dal Partner per acquisto di beni e servizi forniti da persone fisiche dipendenti, amministratori e/o detentori di partecipazioni dei Partner.

Non sono ammissibili le spese per consulenze fornite da dipendenti, amministratori e/o detentori di partecipazioni di soggetti Partner o da dipendenti, amministratori e/o detentori di partecipazioni da altri soggetti detenuti e/o controllati dai Partner a qualsiasi titolo.

Sono inoltre escluse spese per l'acquisto di beni e servizi e consulenze da soggetti che hanno un rapporto di parentela entro il secondo grado con amministratori e/o detentori di partecipazioni nei soggetti partecipanti al partenariato o da persone giuridiche detenute o controllate da soggetti che hanno un rapporto di parentela entro il secondo grado con amministratori e/o detentori di partecipazioni nei soggetti partner del Gruppo Operativo. Il costo del personale dipendente con rapporti di parentela con amministratori e/o detentori di partecipazioni nei

soggetti partecipanti al partenariato viene riconosciuto esclusivamente se il rapporto di lavoro a tempo indeterminato o determinato era in essere da almeno sei mesi precedenti la presentazione della domanda.

In caso di sopraggiunta conflittualità, è impegno del Partner portarla a conoscenza del GO ed è compito del Capofila prendere provvedimenti necessari. Qualora il conflitto è relativo al Capofila il Partner che lo ha individuato avviserà il Partenariato e l'Autorità di Gestione. L'Autorità di Gestione decide tempestivamente sul conflitto di interesse.

Il conflitto di interesse deve essere evitato anche in caso di adesioni di nuovi Partner.

ART. 7 - GESTIONE DEI DIRITTI DI PROPRIETÀ INTELLETTUALE

Per la gestione dei diritti di proprietà intellettuale sono previste due opzioni procedurali:

- a) il GO e/o i partner concedono all'Autorità di Gestione del PSR il diritto di utilizzare liberamente e come essa ritiene opportuno, i risultati del Progetto, rinunciando ad ogni diritto di proprietà che ne derivi,
- b) i risultati tangibili e intangibili raggiunti attraverso le attività progettuali realizzate, e gli eventuali diritti di proprietà intellettuale ad essi connessi, appartengono al Partner che li abbia generati.

Nel caso di risultati congiunti del GO, eventuali diritti di proprietà industriale e intellettuale dei risultati, dei report e altri documenti ad essi relativi, sono esercitati dal capofila e dai partner. A tal fine, alla conclusione del progetto, il capofila provvederà tempestivamente a registrare marchi o brevetti, affidare in licenza, concessione d'uso o altra forma commercialmente ammissibile tali risultati e prodotti, al fine di garantire un fruttifero mantenimento in attività di beni e realizzazioni.

Le modalità di affidamento verranno definite tramite decisione unanime dei Partner, al termine del progetto.

Gli utili di attività risultanti da tali affidamenti e le eventuali spese di registrazione, saranno distribuiti tra tutti i partner in quota proporzionale al contributo alla realizzazione degli investimenti realizzati nell'ambito del progetto o, in, alternativa, equamente ripartiti tra tutti partner. Nel primo caso, ai fini del calcolo delle quote, fa fede il prospetto finale delle spese di progetto riconosciute al GO e ai singoli partner. I partner non beneficiari potranno concorrere agli utili e alle spese di registrazione relativi ai diritti di proprietà intellettuale per una quota pari al 10%.

Art. 8 – Proprietà intellettuale

I risultati, tangibili e intangibili, appartengono al Partner che li abbia generati, attraverso le attività progettuali realizzate, inclusi eventuali diritti di proprietà intellettuale ad essi connessi.

Nel caso di risultati congiunti del Gruppo Operativo, eventuali diritti di proprietà industriale e intellettuale dei risultati, dei report e altri documenti ad essi relativi, sono esercitati dal Capofila e dai Partner. A tal fine, i Partner concordano fin d'ora che il Capofila potrà, al termine del periodo di validità dell'Accordo, registrare marchi o brevetti, affidare in licenza, concessione d'uso o altra forma commercialmente ammissibile tali risultati e prodotti della cooperazione, al fine di garantire un fruttifero mantenimento in attività di beni e realizzazioni.

In deroga ai paragrafi precedenti, il Gruppo Operativo e/o i partner possono concedere all'Autorità di Gestione del PSR il diritto di utilizzare liberamente e come essa ritiene opportuno, i risultati del Progetto.

Art. 9 – Proprietà degli investimenti alla fine del progetto

Immobili, attrezzature, ecc a chiusura del Progetto restano di proprietà del Partner.

Gli obblighi per tali investimenti discendono dalle Misure 4, 6 e 8.

Art. 10 - Comitato di progetto

Come indicato nell'art. 2, il Comitato di progetto è composto da almeno un rappresentante per ogni Partner del GO. Sulla base dell'ordine del giorno e degli argomenti in discussione i partner possono far intervenire alle riunioni del Comitato un maggior numero di rappresentanti.

Si riunisce su iniziativa del capofila o dei suoi membri ogni volta che si rende necessario, anche in teleconferenza o videoconferenza, ogni volta lo richiedano almeno tre partner con fax sottoscritto e inviato al capofila e comunque con cadenza almeno semestrale. La convocazione per la riunione, completa di ordine del giorno e orario, è inviata almeno sette giorni prima del giorno previsto per la riunione.

È ammessa la presenza a mezzo di delega a favore di altro Partner purché si tratti di delega scritta, firmata e consegnata al Capofila nella riunione per la quale è rilasciata. Ogni Partner può rappresentare al massimo un altro partner. E' comunque necessario che tutti i partner partecipino alle riunioni del Comitato di progetto almeno una volta l'anno.

Le deliberazioni sono valide se assunte con i seguenti quorum costitutivi e deliberativi:

- a) per le deliberazioni relative alle modifiche al presente Regolamento, all'accordo di cooperazione del GO, all'uscita e conseguente ammissione di nuovi partner, alla revoca del mandato al capofila e azione giudiziaria o arbitrale da intraprendere contro uno o più partner: (i) è richiesta la presenza di 2/3 dei partner per la validità della riunione; (ii) è richiesto il voto di 2/3 dei presenti per l'approvazione della deliberazione.
- b) per le deliberazioni relative a varianti di azioni/sottofasi di progetto, relative spese e piano finanziario: (i) è richiesta la presenza del 50% più uno dei partner per la validità della riunione; (ii) è richiesto il voto del 50% più uno dei presenti per l'approvazione della deliberazione.

Delle riunioni il capofila redigerà verbale da distribuire e approvare a fine riunione o al massimo entro cinque giorni.

Art. 11 - Norma di attuazione

Il presente regolamento entra in vigore a far data dalla formalizzazione del GO, nell'accordo di cooperazione del GO. Il regolamento potrà subire modifiche e/o integrazioni condivise, a seguito della sua applicazione, da parte del capofila e/o su richiesta condivisa dei partner e ne sarà data formale comunicazione e diffusione agli interessati.